

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**  
**CONSIGLIO DI INTERCLASSE**  
**DI GIURISPRUDENZA**  
**SEDE DI TARANTO**  
**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL**  
**28 APRILE 2015**

**Verbale n.3**

Il giorno 28 aprile 2015, il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza - sede di Taranto, si é riunito nella Sala riunioni ex Chiesetta del Dipartimento jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro", via Duomo Taranto; alle ore 13,20, previa verifica del numero legale dei presenti, così specificati:

P = Presente

A = Assente

AG = Assente giustificato

Presiede la riunione la Prof.ssa Daniela Caterino, Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza Taranto.

<b>Professori ordinari e straordinari</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>AG</b>
Dammacco Gaetano			X
Uricchio Antonio Felice			X
Incampo Antonio	X		
Garofalo Domenico	X		
Patroni Griffi Ugo			X
Pagano Riccardo	X		
Parente Ferdinando	X		

<b>Professori associati</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>AG</b>
Mastroberti Francesco			X
Triggiani Nicola	X		
De Filippi Maria Luisa			X
Reali Giovanna	X		
Nanna Concetta Maria	X		
Moliterni Francesco			X
Pardolesi Paolo	X		
Ingravallo Ivan	X		
Mastrangelo Donatantonio		X	
Vinci Francesco		X	

Losappio Giuseppe			X
Roselli Teresa			X
Caputi Jambrenghi Paola			X

<b>Professori Aggregati</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>AG</b>
Cianciola Ernesto		X	
Perchinunno Francesco	X		
Lagrotta Ignazio			X
De Felice Annunziata			X
Bonomo Annamaria			X
Pizzolante Giuseppina	X		
Arnese Aurelio			X
Martino Pamela	X		
Grippa Cira	X		
Leandro Antonio			X
Stefani Paolo	X		
Riccardi Angelica	X		
Fortunato Nicola			X
Indellicato Michele		X	
Pierluca Massaro	X		
Patrizia Montefusco	X		

<b>Ricercatori</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>AG</b>
Spada Maria Laura	X		
Casola Maria			X
Vinci Stefano	X		
Violante Umberto	X		
Carnimeo Nicolò		X	
Costantino Laura	X		
Sozio Maurizio	X		

<b>Docenti a contratto</b>	<b>P</b>
Lombardi Maria	
Di Maggio Vincenzo	X
Piccinni Mariarosaria	X
Chirico Adriana	X
Pulito Lorenzo	

<b>Rappresentanti degli studenti</b>	<b>P</b>
Ancona Michele	X

Battisti Francesca	X
Cartani Alida	X
Gallone Davide	X
Maraglino Antonella	X
Mennillo Roberto	X
Meoli Daniela	X
Rubino Federico	X
Solito Nicola	X

Assume le funzioni di Segretario il Prof. Ferdinando Parente.

Per la verbalizzazione, assiste alla riunione la Dott.ssa Fiorella d'Alonzo.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1. Approvazione verbale del 2 marzo 2015;
2. Comunicazioni del Coordinatore;
3. Riconoscimento esoneri a fini ADISU: determinazioni;
4. Problematiche operative verbalizzazione online;
5. Corsi singoli: determinazioni;
6. Test saperi essenziali: determinazioni;
7. Proposta modifiche Regolamento didattico del Corso di studio ex art.21 RDA;
8. Discussione proposta del DJGE sull'offerta formativa del Corso di studio in Giurisprudenza e formulazione proposta Manifesto degli studi;
9. Formulazione proposta di coperture di coperture degli insegnamenti;
10. Pratiche Erasmus;
11. Pratiche studenti;
12. Eventuali sopravvenute urgenti.

Sul punto **1 all'o.d.g.** (Approvazione verbale del 2 marzo 2015), il Consiglio, all'unanimità, approva il verbale del 02/03/2015.

Sul punto **2 all'o.d.g.** (Comunicazioni), la prof.ssa D. Caterino, Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza di Taranto, comunica che:

a) a breve saranno avviate, dall'amministrazione centrale, le procedure per le votazioni per il rinnovo dei Coordinatori di Corso di studio, carica che ha durata triennale.

Le elezioni sono indette dal Decano del Corso di studio; al momento per quanto concerne il corso di studio in Giurisprudenza di Taranto non è stata data dall'Amministrazione centrale alcuna indicazione in proposito.

In attesa che ciò avvenga, la prof.ssa D. Caterino invita i ricercatori e i professori che non lo avessero ancora fatto, a optare in tempi rapidi, per il Corso di studio in Giurisprudenza, affinché l'amministrazione centrale possa individuare con esattezza il numero dei componenti dell'elettorato attivo. Il Consiglio prende atto;

b) i docenti che stanno procedendo alla verbalizzazione online degli esami stanno incontrando numerose difficoltà rivenienti in gran parte dalla "rigidità" del programma adottato per questa procedura, in quanto esso male si adatta alla varietà delle situazioni reali di fronte alle quali i docenti si possono trovare durante gli appelli d'esame. Nei prossimi giorni avrà luogo un incontro con il dott. Loiacono del CSI al quale potranno essere rappresentate tutte le anomalie del funzionamento del programma di registrazione online degli esami. In vista di questo incontro, tutti i

docenti che hanno da segnalare criticità emerse nella registrazione online degli esami sono pregati di inviarle una mail affinché nell'incontro anzidetto si possa tentare di porvi rimedio. Il Consiglio prende atto;

c) sulle "pagine docenti" di "Uniba" è stato inserito il registro elettronico su cui annotare l'attività svolta annualmente. Al momento non si sa se continuerà a "vivere" quello cartaceo.

Il Consiglio prende atto.

Sul punto **3 all'o.d.g.** (Riconoscimento esoneri a fini ADISU: determinazioni), la prof.ssa D. Caterino informa che nella mattinata odierna ha avuto luogo un incontro con due funzionari dell'ADISU tesa a fare il punto della situazione del riconoscimento dei CFU in relazione all'attribuzione di borse ADISU agli studenti meritevoli. In particolare è stata affrontata la questione relativa agli esami biennali di Giurisprudenza per i quali il superamento della prima parte di programma è equiparato ad un esonero e, dunque, senza attribuzione di votazione autonoma.

Il problema si può risolvere agevolmente considerando la I parte di ciascun esame biennale alla stregua di una idoneità; prevedendo, quindi, il solo computo dei CFU conseguiti a prescindere dalla votazione riportata dallo studente. Il prossimo bando per l'attribuzione di borse ADISU sarà predisposto in questi termini e farà chiarezza sulla questione.

Sul punto **4 all'o.d.g.** (Problematiche operative verbalizzazione online), la prof.ssa D. Caterino informa che i rappresentanti degli studenti dell'associazione Giuristi jonici hanno indirizzato a lei e al Direttore del Dipartimento jonico una richiesta, prot.n.535/2015 del 27.04.2015 (all. n.1) volta ad ottenere che "sia stabilito come termine unico per accettare o rifiutare l'esame online, il periodo di 3 giorni entro la mezzanotte del 3° giorno" per gli appelli d'esame di tutti gli insegnamenti.

Sulla proposta degli studenti si apre il dibattito nel corso del quale emerge che la soluzione migliore per risolvere una serie di criticità derivanti in gran parte dalla "caoticità" del sistema utilizzato dall'Ateneo per la registrazione online, sarebbe quella di fare effettuare l'accettazione del voto da parte degli studenti nello stesso momento in cui l'esame termina.

La prof.ssa D. Caterino, pur ritenendo che la soluzione migliore per velocizzare le operazioni di verbalizzazione sarebbe quella di dotare tutti i docenti di due PC, avendo la consapevolezza che ciò non sempre è possibile, considerato che i problemi maggiori riguardano gli studenti prossimi alla laurea, rivolge ai presidenti di commissione l'invito a porre in essere tutte le soluzioni atte a consentire allo studente laureando di effettuare l'accettazione o il rifiuto del voto contemporaneamente alla conclusione dell'esame di profitto. Il Consiglio prende atto.

- A questo punto il prof. D. Garofalo si allontana; sono le ore 13,45 -

Sul punto **5 all'o.d.g.** (Corsi singoli: determinazioni), la prof.ssa D. Caterino informa che il RAD di Ateneo stabilisce che è possibile iscriversi a "Corsi singoli" di lezioni allo scopo di acquisire conoscenze in alcune discipline a scelta del richiedente. Solitamente, chi avanza simile richiesta ha l'esigenza di entrare in possesso di determinate conoscenze indispensabili per partecipare ad eventuali concorsi. La prof.ssa D. Caterino evidenzia che a tal proposito, qualche perplessità nasce in presenza di richieste concernenti esami che, nell'economia generale del Corso di studio di cui trattasi, si possono sostenere solo dopo il superamento di esami propedeutici. Nel Corso di studio in Giurisprudenza, in effetti, vi sono materie per le quali è prevista la propedeuticità. In merito a ciò la prof.ssa D. Caterino dichiara che - a suo avviso - nel caso di iscrizione a corsi singoli le propedeuticità non debbano e non possano sussistere; tuttavia, nel caso in cui chi ha sostenuto alcuni esami singoli dovesse decidere di iscriversi al Corso di studio di cui essi fanno parte, il riconoscimento dei CFU relativi a detti esami potrà avere luogo solo dopo il superamento da parte dello studente dell'esame o degli esami che nell'ordinamento didattico cui si riferiscono sono previsti come "propedeutici" all'esame singolo già superato.

La prof.ssa D. Caterino prosegue sottolineando che per quanto concerne, poi, gli insegnamenti che nell'ordinamento didattico della LMG sono previsti come biennali, l'eventuale iscrizione al corso singolo deve essere intesa come iscrizione all'esame nella sua interezza e - naturalmente - riguarda la prima e la seconda parte dell'esame stesso.

Terminata l'illustrazione delle problematiche connesse all'iscrizione a corsi singoli e le soluzioni da lei individuate, la prof.ssa D. Caterino invita i Consiglieri a pronunciarsi sull'argomento.

Il Consiglio, all'unanimità, approva le proposte avanzate dalla prof.ssa D. Caterino.

Sul punto **6 all'o.d.g.** (Test saperi essenziali: determinazioni), la prof.ssa D. Caterino informa che è stata registrata una scarsa affluenza da parte degli immatricolati alle prove dei Test dei saperi essenziali. Occorre, dunque, trovare la maniera di incentivare gli studenti a sostenere i test in parola, evitando di assumere provvedimenti drastici nei confronti di coloro che non partecipano alle prove.

Sull'argomento si apre il dibattito nel corso del quale emerge tra i Consiglieri una posizione favorevole alla ricerca di soluzioni che portino da un lato ad un incremento degli studenti partecipanti ai test e dall'altro a incentivare la frequenza del "corso di recupero" da parte di coloro che non dovessero superarli. Senza, tuttavia, porre in essere provvedimenti troppo drastici nei confronti degli iscritti al primo anno che vanno solamente "guidati" in un percorso atto a fargli comprendere se il corso di studio in Giurisprudenza da loro scelto sia quello giusto oppure no.

Considerato che la scarsa affluenza delle matricole alle prove a quiz può derivare da una scarsa informazione in proposito degli studenti iscritti al primo anno, allo scopo di dare loro la possibilità di essere meglio informati - magari dagli stessi docenti nel corso delle lezioni, la prof.ssa D. Caterino propone di far svolgere i test dei saperi essenziali che - al momento sono tenuti solo in febbraio - anche nel mese di settembre di ogni anno accademico. Lo studente che non superi i test né a settembre né a febbraio dovrà essere avviato ad attività di recupero e "seguito" da un tutor che lo aiuterà a superare entro il dicembre successivo i due esami di primo anno (Istituzioni di diritto privato e Diritto costituzionale), ma se non dovesse riuscirci sarà iscritto come ripetente al primo anno del corso di studio.

Il Consiglio, approvando le proposte formulate dalla prof.ssa D. Caterino, all'unanimità delibera che - a decorrere dal prossimo anno accademico - il test dei saperi essenziali si terrà due volte all'anno, nei mesi di settembre e febbraio; lo studente che non riuscirà a superarlo in nessuna delle due sessioni sarà avviato ad attività di recupero ed affidato ad un tutor che lo guiderà nella preparazione dei due esami di primo anno sopra indicati; lo studente che non riuscirà a superarli nel termine previsto, sarà iscritto come ripetente al primo anno del corso di studio.

La prof.ssa D. Caterino fa presente che le delibere appena adottate saranno riportate appena possibile nel Regolamento didattico del Corso di studio di Giurisprudenza che sarà opportunamente modificato come indicato nel successivo punto all'o.d.g.

Sul punto **7 all'o.d.g.** (Proposta modifiche Regolamento didattico del Corso di studio ex art.21 RDA), la prof.ssa D. Caterino illustra le modifiche che intende apportare, con il consenso del Consiglio, al Regolamento didattico del CdS e dà lettura della bozza di nuovo testo del Regolamento Didattico (All. 2).

Dopo ampia discussione, il Consiglio, all'unanimità, approva nel suo insieme il Regolamento didattico del Corso di studio in Giurisprudenza nella nuova formulazione.

Sul punto **8 all'o.d.g.** (Discussione proposta del DJSGE sull'offerta formativa del Corso di studio in Giurisprudenza e formulazione proposta Manifesto degli studi), la prof.ssa D. Caterino rammenta che a proposito dell'offerta formativa del Corso di studio in Giurisprudenza si è ampiamente discusso sia in CI che in CD. E', purtroppo, evidente che i criteri attualmente in vigore per la "sostenibilità" dell'offerta didattica per ciascun corso di studio attivato penalizzano particolarmente i corsi che ricorrono a docenti esterni per sopperire a carenze del proprio organico rispetto agli insegnamenti attivati. In tale ottica è stato necessario procedere ad una sorta di riequilibrio dei

settori disciplinari all'interno del DJSGE e, dunque, all'interno di ciascun corso di studio ad esso afferente.

La prof.ssa D. Caterino sottolinea che, per quanto riguarda Giurisprudenza, tuttavia, gli aggiustamenti necessari non sono numerosi e, soprattutto, non sono rilevanti e passa ad illustrarli proiettando sullo schermo, con l'ausilio del PC, tutto il testo in esame.

Al termine dell'illustrazione, il Consiglio, all'unanimità, approva l'offerta formativa del Corso di studio in Giurisprudenza per l'a.a. 2015/2016 e formula la proposta che essa sia riportata nel relativo "Manifesto degli studi" nella stesura allegata al presente verbale (all. n.3).

- A questo punto sopraggiunge il prof. F. Mastroberti; sono le ore 14,45 -

Sul punto **9 all'o.d.g.** (Formulazione proposta di coperture di coperture degli insegnamenti), la prof.ssa D. Caterino, sottopone all'esame del Consiglio la "proposta di copertura degli insegnamenti" del Corso di studio in Giurisprudenza, relativa all'a.a. 2015/2016. La proposta, già inviata per posta elettronica a tutti i Consiglieri, è approvata all'unanimità nella formulazione allegata al presente verbale (all. n.4).

Sul punto **10 all'o.d.g.** (Pratiche Erasmus), la prof.ssa D. Caterino invita la dott.ssa P. Martino, Delegata Erasmus per il Corso di studio in Giurisprudenza ad illustrare il decimo punto all'o.d.g.

La dott.ssa P. Martino informa che la studentessa Fabiana Favia le ha comunicato per posta elettronica (all. n.5) di non poter conseguire "il numero di CFU programmati" nella sua proposta di Learning Agreement Erasmus a causa della coincidenza degli orari dei corsi che ella intendeva seguire presso la "RUHR UNIVERSITÄT BOCHUM" e di avere, pertanto, deciso di rinunciare alla borsa di studio concessale. Il Consiglio prende atto.

Sul punto **11 all'o.d.g.** (Pratiche studenti), la prof.ssa D. Caterino informa che non vi sono pratiche studenti da deliberare, pertanto si passa all'esame del successivo punto all'o.d.g.

Sul punto **12 all'o.d.g.** (Eventuali sopravvenute urgenti), la prof.ssa D. Caterino informa che:

a) il prof. G. Losappio, titolare dell'insegnamento di Diritto penale I e II nel corso di studio di Giurisprudenza, ha inoltrato la richiesta (all. n.6) di attribuzione del titolo di "Cultore della materia" ai dott.ri Dibilio Aurora e Iacobellis Iacopo.

Al termine di un breve dibattito, considerato che i dottori sopra indicati sono in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento di Ateneo nella materia, il Consiglio, all'unanimità, delibera di attribuire il titolo di "Cultore della materia" ai dott.ri Dibilio Aurora e Iacobellis Iacopo per l'insegnamento di Diritto penale.

b) analoga richiesta (all. n.7) è stata inoltrata dal dott. F. Perchinunno, titolare dell'insegnamento di Diritto costituzionale per il dott. Lucarella Angelo.

Al termine di un breve dibattito, considerato che il dottore sopra indicato non è in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento di Ateneo nella materia, il Consiglio, all'unanimità, delibera di non attribuire il titolo di "Cultore della materia" al dott. Lucarella Angelo.

Null'altro essendovi a deliberare, l'adunanza ha termine; sono le ore 14,55.

Il Segretario  
(Prof. Ferdinando Parente)

Il Coordinatore  
(prof. ssa Daniela Caterino)